

Sono falliti i due tentativi di bloccare la fuoriuscita di acqua altamente radioattiva da una crepa di 20 centimetri del reattore numero due della centrale nucleare di Fukushima. I tecnici giapponesi hanno tentato invano di iniettare del cemento nella fessurazione per otturare la falla dalla quale il liquido continua a riversarsi direttamente nell'oceano.

Oggi i tecnici hanno deciso di iniettare del colorante bianco sulle bolle d'acqua risalenti dal basso per riuscire ad individuare eventuali ulteriori fonti di fuga dell'acqua radioattiva. "Non ci sono state variazioni significative nel volume della fuga", ha ammesso un portavoce della Tepco.

Il gestore della centrale nucleare di Fukushima, la Tepco, ha deciso di riversare nell'oceano le 15.000 tonnellate di acqua radioattiva che si sono accumulate nel corso delle operazioni di raffreddamento dei reattori. Lo ha reso noto l'agenzia giapponese Jiji. Un portavoce della Tokyo Electric Power (Tepco) ha precisato che "circa 10.000 tonnellate d'acqua stoccata nei bacini (attorno ai reattori) e altre 1.500 attualmente nei reattori 5 e 6" saranno riversate nell'Oceano Pacifico.

Il portavoce ha sottolineato che si tratterebbe di acqua debolmente radioattiva. "Non abbiamo altra scelta che gettare quest'acqua contaminata nell'oceano come misura di sicurezza", ha detto il portavoce del governo, Yukio Edano, alla televisione.

## **Fonte**

Nota: gli attivisti di Sea Sheperd che si occupano di salvare la vita alle balene cacciate di frodo e di tutelare gli abitanti del mare, vengono definiti "Eco-terroristi": io credo che con questo termine sarebbe più giusto definire chi da origine ai disastri ecologici, come il versare in mare tonnellate di acqua contaminata e radioattiva.